

L'ECO café

14^a
tappa

Piazza Brembana



Pienone per le vie di Piazza Brembana per la Sagra della Mela FOTO PERSICO



Le torte di mele in concorso

Mele, tutto esaurito ai banchi della Sagra «Chance di crescita»

L'evento. Gran successo per la vendita di frutti e succo. Nelle pagine storiche de «L'Eco» il ricordo dell'alluvione del 1987: «Il prossimo anno un evento per far memoria»

PIAZZA BREMBANA

GIAMBATTISTA GHERARDI

È finita con un bilancio estremamente positivo, ma soprattutto con un tutto esaurito ai banchi vendita che conferma come la frutticoltura in Valle Brembana possa puntare ad ulteriori margini di crescita, a livello di rilancio territoriale e sviluppo turistico.

Un meteo al limite del primaverile ha salutato la giornata di chiusura a Piazza Brembana della Sagra della Mela, organizzata dall'Associazione Frutticol-

tori Agricoltori Valle Brembana (Afavb). Già nelle prime ore del mattino a turisti ed escursionisti (arrivati numerosi anche in bicicletta grazie alla pista ciclabile) si sono aggiunti moltissimi hobbisti, pronti a carpire i segreti della coltivazione del melo con la dimostrazione pratica curata dal tecnico Adriano Gadaldi. I banchi vendita delle mele (ma anche quelli delle tipicità locali) sono stati letteralmente presi d'assalto, al punto che alcune varietà (come Gala, Topaz e Red Delicious) erano esaurite prima



Agostino Simeoni

dell'ora di pranzo. Molto apprezzate anche la novità del succo di mela (100% naturale) e le frittelle alla mela preparate dagli allievi dell'istituto alberghiero di San Pellegrino Terme.

«L'ennesimo successo della Sagra - conferma Pinuccio Gianati, vicepresidente Afavb - è il riconoscimento al grande lavoro che coinvolge durante l'anno decine e decine di frutticoltori, ma anche un premio all'entusiasmo dei giovani di Pro Loco (guidati da Roberto Buzzoni) e Altobrembo e al supporto del Comune. Una vetrina che apre orizzonti concreti e possibili, anche a livello economico».

Immenu a tema

Apprezzamenti unanimi anche per i menu convenzionati (ovviamente a base di mela) proposti dai ristoranti della zona, così come per le proposte del nostro gruppo editoriale disponibili allo stand de L'Eco Café. L'aroma del caffè Poli ha accompagnato i ricordi suscitati dalle cartoline di Storylab e dalla pagina storica, dedicata all'alluvione del 1987. «Sono stati giorni tremendi - ricorda Agostino Simeoni, a capo della locale caserma carabinieri dal 1974 al 1992 - che ancora segnano i ricordi di tanta gente». Nel racconto spuntano

aneddoti curiosi, come quello che vide inviati fra i generi di prima necessità anche una fornitura di acqua minerale. «Spiegammo - ricorda Simeoni - come in valle c'erano bloccati gli stock degli stabilimenti di produzione e quindi non c'era necessità di quell'invio. Per un attimo ebbi il dubbio che qualcuno potesse pensare di inviare anche latte».

Frangenti tragici come quelli fecero crescere in competenze e attività la Protezione Civile e non è un caso che fra quanti hanno contribuito alla logistica della Sagra ci sia anche l'Associazione Nazionale Carabinieri della Valle Brembana. Alberto Mazzoleni, presidente della Comunità Montana, conferma l'intenzione di organizzare un ricordo per il prossimo anno «di concerto con le comunità della Valtellina». A indagare fra le vecchie immagini è anche lo studioso Giacomo Calvi, che svela il «mistero» di una foto con rappresentata una strada in costruzione. «Si tratta della nuova via di accesso al Cantone S. Maria, in comune di Lenna - spiega - realizzato probabilmente nel 1952 dopo la costruzione del nuovo ponte sul Brembo». Dedicata ai vecchi ricordi anche la serata che sabato ha visto in scena lo spettacolo «Il cappello sulla ne-

ve», con «Honio Teatro». Il testo di Piero Marcellini è dedicato a un gesto eroico durante il secondo conflitto mondiale. A far da ponte fra vecchi ricordi e genuino stupore dei bambini di oggi sono stati, apprezzatissimi, gli antichi giochi in legno dell'associazione Dindoca. Molto apprezzate anche le caldarroste della Polisportiva F.lli Calvi, storica formazione calcistica della valle. È un presidio sportivo e soprattutto sociale per tanti ragazzi, che compongono con successo anche le formazioni del settore giovanile.

Centro animato

A intrattenimento e animazione musicale garantiti da Radio 2.0 si è aggiunto per molti il piacere di passeggiare in un centro animato e cordiale, che nell'ordinario soffre purtroppo la crisi. È un poco la sottolineatura dei titolari dello storico Bar Pasticceria Milesi. «A volte ci sentiamo un po' come gli ultimi mohicani - spiegano - ma giornate come quelle della Sagra riescono a rinnovare motivazioni e spirito comunitario». A dominare la scena, per tutto il giorno, è comunque un clima sereno come il cielo. La Mela Val Brembana ha il pregio di andare oltre le nubi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torte, vetrine, coltivatori: ecco i premiati dei concorsi

Un bagno di folla incredibile, sancito nel tardo pomeriggio dalle premiazioni dei concorsi indetti in occasione della settima edizione della Sagra della Mela.

Ai saluti dello storico presidente dei Frutticoltori Davide Calvi si sono aggiunti gli interventi di tante autorità locali che a più voci hanno confermato l'importanza di un progetto che in questi anni ha toccato vertici impensabili. Erano presenti il sindaco di Piazza Brembana Gernemia Arizzi, il presidente della Comunità Montana Al-

berto Mazzoleni, il consigliere regionale Mario Barboni, il consigliere provinciale Jonathan Lobati, il presidente di Altobrembo Andrea Paleni, l'assessore all'agricoltura in Comunità Montana, Orfeo Damiani, e il dirigente scolastico di Abf a San Giovanni Bianco, Erminio Salcini, il presidente della Pro Loco locale Roberto Buzzoni.

Il premio per la vetrina più bella, indetto fra esercizi e negozi del paese, è andato al Bar Posta di viale Belotti, ma segnalazioni sono arrivate anche per Immagine Hair

Style di Omar Arizzi ed Estetica Melissa. Giovanissimo il vincitore della sfida fra le «torte più buone», Tommaso del Vecchio di Cornalba, di soli 10 anni, che ha presentato una torta dagli ingredienti semplici e locali.

La sfida tecnica

Nel concorso tecnico indetto fra i frutticoltori (che ha visto attiva la giuria tecnica degli allievi del secondo anno del corso di operatore agricolo dell'Abf vallare) sono stati assegnati i premi alla miglior Topaz e alla miglior Golden.



La premiazione dei concorsi indetti in occasione della Sagra

Nella prima categoria ha vinto Domenico Milesi di San Giovanni Bianco, mentre fra le Golden l'alloro è toccato a Pinuccio Gianati di Trabucchetto.

Nel suo saluto conclusivo il presidente Calvi ha ricordato la certificazione ormai completata ad ogni livello del marchio di tutela dei frutti (che nei colori e nell'allestimento grafico ricorda i colori di Arlecchino) e l'avvio a Moio de' Calvi di un campo pilota a vocazione biologica.

Per la Mela Val Brembana le sfide si rinnovano a ritmo continuo: l'appuntamento per il prossimo anno è sin d'ora assicurato.

G. B. G.